

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie **OK**

HOME | CRONACA | SPORT | TEMPO LIBERO | ITALIA MONDO | DOSSIER | FOTO | VIDEO | ANNUNCI | PRIMA

f METEO: +4°C

ACCEDI | ISCRIVITI

Noi | EVENTI | NEWSLETTER | LEGGI IL QUOTIDIANO | SCOPRI DI PIÙ

Reggio Emilia | Correggio | Guastalla | Scandiano | Montecchio Emilia | Tutti i comuni | Cerca

Reggio » Cronaca

Aziende, utili record a Reggio Emilia: ecco chi ha fatto più soldi



▲ L'assemblea di Unindustria Reggio Emilia

Coop al lumicino, confermati i big: Maramotti in testa con 7 imprese nella top 50 Meccanica e ceramiche spingono i medi e Iren fa felici comuni e politica locale

Enrico Lorenzo Tidona

29 DICEMBRE 2018



REGGIO EMILIA Guardate i dati del 2017. Incorniciateli, come hanno fatto gran parte degli industriali reggiani (ma non solo). Sì perché il 2018 rischia già di brillare meno, per non parlare del 2019, secondo le previsioni di rallentamento dell'economia diramate a piena voce anche a Reggio Emilia da Unindustria e Camera di Commercio: **dopo sette trimestri consecutivi positivi**, la produzione industriale avanza ma a scartamento ridotto.

La provincia locomotiva dell'export, patria della meccanica votata all'ingegneria, che fa soldi indistintamente con i trattori o con le ceramiche, nel 2017 ha raccolto però a piene mani i frutti dei propri investimenti. Lo dice la tabella con le prime 50 imprese con sede a Reggio Emilia per utili 2017 (bilanci non consolidati): **43 di queste hanno**



ORA IN HOMEPAGE

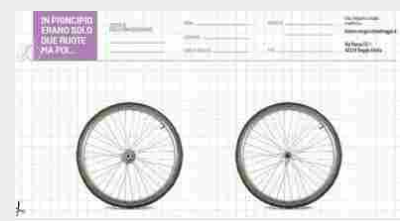


Reggio Emilia: con la mano incastrata nella macchina per la sfoglia, salvata dai pompieri

Alcol e droga sulle strade: patenti ritirate e denunce

Reggio Emilia, scooter a fuoco a San Prospero

LA COMUNITÀ DEI LETTORI



Reggio Emilia ha 210mila bici: distinti, fai pedalare il designer che è in te

Aste Giudiziarie

aumentato il risultato di esercizio rispetto al 2016. Il dato è spurio e va pesato, essendoci in mezzo un po' di tutto (imprese produttive, holding, ex municipalizzate, società di servizi), ma la tendenza del 2017 - ultimo anno disponibile e l'unico completo in termini di bilanci - sembra molto chiara. Questo perché sono aumentati anche fatturati e margini, quindi, generalmente, le esportazioni e l'efficienza delle aziende virtuose rimaste fuori dalla Grande Crisi partita nel 2008.

Questo vuol dire che le famiglie proprietarie - spesso rappresentate in classifica dalle loro casseforti - hanno aumentato e di molto la loro ricchezza. Parte di questa, però, è stata reinvestita e capitalizzata nelle imprese. Prova ne è l'aumento del patrimonio netto delle capogruppo comprese nella tabella, segno anche di acquisizioni con le quali limitare l'arrembaggio delle multinazionali straniere, che stanno comprando a piene mani i gioielli di piccolo taglio della corona industriale reggiana.

La classifica parte con **Iren spa**, la capofila dentro la più vasta galassia del Gruppo Iren (le cui leve sono in mano anche al vice presidente reggiano **Ettore Rocchi**), e che ha mantenuto la sede a Reggio facendo incetta di utili, raddoppiati tra il 2016 (88 milioni) e il 2017 (167 milioni), per un fatturato quasi pari ma ben distante dai numeri del Gruppo nella sua interezza, che supera i 3,6 miliardi di euro di ricavi e un utile di gruppo di 238 milioni di euro. Ai destini di Iren, come detto più volte, **dipendono le "erogazioni" ai Comuni soci reggiani tra dividendi e sponsorizzazioni.**

Dietro Iren, per tornare davvero in casa nostra, c'è tutto il plotone delle aziende controllate o partecipate dalla **famiglia Maramotti**, che conta da sola 7 presenze nella classifica dei "paperoni". Parliamo del **Credem spa** e di **Credemleasing**, espressione del gruppo bancario compreso nella top ten della banche italiane e che sta facendo in parte dimenticare le disavventure in Unicredit. Il fieno nella cascina della famiglia egemone nel panorama economico reggiano, viene assicurato anche dallo storico settore tessile: **Max Mara srl** ha raddoppiato gli utili, balzati a 114 milioni nel 2017. Ci sono poi **Diffusione Tessile** (23 milioni), **Marella** (13,4 milioni), **Maxima srl** (8,3 milioni), senza scordare **Unity Re**, che incamera buona parte delle locazioni del gruppo, con utili 2017 triplicati a 8 milioni di euro. Il vero tesoro dei Maramotti, però, nel 2017 è stato destinato alla **Max Mara Fashion Group**, che non è in classifica perché ha sede a Torino (controllata da **Ersel Investimenti** e poi da **Simon**, fiduciaria fondata da Franzo Grande Steven, avvocato di fiducia degli Agnelli). La società capogruppo ha chiuso l'anno passato con **550 milioni di utili** dopo la **distribuzione di dividendi per mezzo miliardo** da parte della controllata Max Mara srl. Abbastanza per balzare prima in buona parte delle classifiche ben oltre Reggio Emilia.



Appartamenti Via Cesare Battisti n. 37/2 - 10547



Appartamenti Via D. Buzzati Traverso n.20 - Fraz. Montale - 136000

Vendite giudiziarie - Gazzetta di Reggio

Necrologie

Italo Bezzi

Reggio Emilia, 30 dicembre 2018



Gina Magnanini

Reggio Emilia, 30 dicembre 2018



Degola Giorgio

Reggio Emilia, 30 dicembre 2018



Ornella Prampolini

Scandiano, 30 dicembre 2018



Ortensia Tassoni

Reggio Emilia, 29 dicembre 2018



La quarta piazza è di **Interpump** di Sant'Ilario (presente anche al decimo posto con la controllata Walvoil), creatura di Fulvio Montipò, la cui spa (controllata indirettamente assieme a **Laura e Leila Montipò**) incamera 80 milioni di euro grazie alle ormai note fortune industriali accumulate da tramite una storica campagna di acquisizioni di aziende di pompe ad alta pressione.

A balzare in alto nel 2017 è statoperò **Stefano Aleotti, mister Ruote da Sogno e socio di Cellular Line**. La **cassaforte Ginetta spa** (partecipata con la famiglia Foglio) ha incamerato quasi 60 milioni di euro: un risultato straordinario che deriva esclusivamente da dividendi e riserve erogati dalla contratta Cellular Line spa.

La **Padana Tubi** di Guastalla della famiglia Alfieri riduce di 5 milioni gli utili che restano però sopra i 50 milioni di euro grazie alla produzione e vendita di 500mila tonnellate di tubi in acciaio inossidabile e in carbonio all'anno. La **Zapi spa** di Poviglio (apparecchi elettronici per veicoli elettrici), in mano all'ingegner **Giannino Zanichelli**, è settima in classifica, seguita da **Graniti Fiandre di Castellarano** (36 milioni di utili, produttrice di gres porcellanato e piastrelle), controllata a cascata da **Romano Minozzi** (originario di Castelnuovo Rangone) tramite **Iris Ceramica**, che a sua volta controlla la **Finanziaria Ceramica Castellarano** dentro la quale c'è Graniti Fiandre. Sempre dentro la top ten c'è la **Smeg di Guastalla della famiglia Bertazzoni**, azienda che ha applicato il design agli elettrodomestici e conta 34 milioni di utili nel 2017.

Le caldaie del gruppo **Immergas** valgono l'11esima posizione alla spa (25 milioni di utili) e a cascata alla finanziaria **Immerfin** (22esima) della famiglia Amadei, che beneficia anche di parte degli indennizzi dopo l'esonazione del fiume Enza a Lentigione. C'è poi la **Sbe** (Società Bulloneria Europea) **Varvit** di Reggio, leader nel settore dei ricambi, controllata tramite **Vescovini Group** da **Alberto, Alessandro e Federico Vescovini**.

A stupire per il balzo degli utili è anche **Yama spa** con 21 milioni, detentrici del 65% di **Emak** e partecipata per il 20% dalle casseforti Fiba srl (della famiglia Bartoli), e per il 17,6% dalla Elpa (famiglia Becchi), dopo i quali c'è una folta selva di azionisti minori. Dalla 16esima posizione fanno capolino le cooperative: sparite quelle delle costruzioni (Coopsette e Unieco) restano quelle che, una volta, sembravano le sorelle minori, ma che sono ora in cima alla classifica. **Conad Centro Nord** conta 836 milioni di ricavi e 17,6 milioni di utili. I ristoranti di **Cir food** sono al 19esimo posto: i margini sono più bassi ma i quasi 600 milioni di ricavi della capogruppo sfornano a fine 2017 14,8 milioni di utili. Due posizioni più sotto c'è **Car Server**, spa che si occupa di noleggio auto a lungo termine in realtà ma partecipata dalla cooperazione tramite la cassaforte Ccfs, cavallo in corsa affidato al manager reggiano Giovanni Orlandini. —

Ragione sociale	Ricavi migl Euro 2017	UTILE migl Euro 2017
1. IREN S.P.A.	154.608	166.957

Cerca fra le necrologie

PUBBLICA UN NECROLOGIO

CASE MOTORI LAVORO ASTE

**Rustico, Casale**

Strada le piacentine 75 Via Fidenza (PR) 3990 mq VENDO RUSTICO SITO TRA SORAGNA E RONCOLE VERDI LOTTO TERRENO DI BEN 3990 METRI QUADRATI con la possibilità di costruire nuovo 3 unita abitative 4 ampi porticati....

CERCA UNA CASA

Vendita Affitto Asta Giudiziaria

Provincia

Modena

Cerca

[Pubblica il tuo annuncio](#)

2.	CREDITO EMILIANO S.P.A. (CREDEM)	920.394	148.570
3.	MAX MARA S.R.L.	651.904	114.739
4.	INTERPUMP GROUP S.P.A.	100.083	80.411
5.	GINETTA S.P.A.	0	59.370
6.	PADANA TUBI S.P.A.	877.198	55.420
7.	ZAPI S.P.A.	125.625	40.669
8.	GRANITIFIANDRE S.P.A.	323.407	36.844
9.	SMEG S.P.A.	414.789	33.942
10.	WALVOIL S.P.A.	220.596	33.485
11.	IMMERGAS S.P.A.	178.399	25.044
12.	DIFFUSIONE TESSILE S.R.L.	197.292	23.118
13.	SBE - VARVIT - S.P.A.	178.408	21.376
14.	YAMA S.P.A.	34	21.245
15.	GRUPPO CERAMICHE GRESMALT S.P.A.	134.301	18.948
16.	CONAD CENTRO NORD S.C.	836.173	17.633
17.	ARAG S.R.L.	66.408	15.654
18.	COMER INDUSTRIES S.P.A.	291.770	15.493
19.	CIR FOOD S.C.	559.329	14.845
20.	ELETTRIC 80 S.P.A.	192.463	14.365
21.	CAR SERVER SPA	223.593	13.771
22.	IMMERFIN S.P.A.	262	13.687
23.	MARELLA S.R.L.	158.877	13.486
24.	ARGO TRACTORS S.P.A.	441.624	13.425
25.	RONDINE - S.P.A.	94.784	12.435
26.	CREDEMLEASING - S.P.A.	10.414	12.410
27.	BROOKERS S.P.A.	12.415	12.339
28.	CORRADINI GUSTAVO & C. S.R.L.	905	12.085
29.	CELLULAR ITALIA S.P.A.	157.063	11.171
30.	PRE GEL S.P.A.	82.265	10.739
31.	PROFILTUBI S.P.A.	94.357	10.110
32.	BMR S.P.A.	84.774	9.932
33.	SAXIM S.R.L.	465	9.915
34.	WARRANT HUB S.P.A.	34.434	9.658
35.	CASALGRANDE PADANA S.P.A.	191.586	9.529
36.	GRUPPO TECNOFERRARI SPA	82.296	8.935
37.	RCF S.P.A.	89.534	8.842
38.	ICE S.P.A.	115.605	8.481
39.	MAXIMA S.R.L.	245.329	8.383
40.	DANFOSS POWER SOLUTIONS S.R.L.	117.057	8.180
41.	UNITY R.E. S.P.A.	34.774	8.015
42.	REGGIANA RIDUTTORI - S.R.L.	59.140	7.901
43.	NERI S.P.A.	41.208	7.447
44.	COTTO PETRUS S.R.L.	34.639	7.164
45.	TETRA PAK ITALIANA S.P.A.	333.503	6.965

46. GHG HOLDING S.P.A.	444	6.867
47. SECONDA S.R.L.	180	6.794
48. NEXION S.P.A.	137.542	6.636
49. GRASELLI S.P.A.	27.546	6.260
50. ITALCUSCINETTI S.P.A.	38.314	6.138



[Redazione](#) | [Scriveteci](#) | [Rss/XML](#) | [Pubblicità](#) | [Privacy](#)

Via Ernesto Lugaro n. 15 - 00126 Torino - P.I. 01578251009 - Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.

I diritti delle immagini e dei testi sono riservati. È espressamente vietata la loro riproduzione con qualsiasi mezzo e l'adattamento totale o parziale.